

Prot. 00 10596 23 APR. 2015

Decreto Presidenziale N°66 del 21 aprile 2015

OGGETTO: Costituzione del fondo per le risorse decentrate – Personale non dirigente – anno 2014

PROPONENTE: AREA I - AMMINISTRATIVA

L'anno duemilaquindici, il giorno 21 del mese di aprile, in Matera nella sede del palazzo della Provincia il Presidente dr. Francesco De GIACOMO, con i poteri allo stesso conferiti dalle disposizioni di cui alla Legge 7 aprile 2014, n.56 e successive modifiche ed integrazioni, adotta il presente decreto in ordine all'argomento in oggetto.

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 14 del CCNL del 1.4.1999 del Comparto Regioni e Autonomie Locali il quale individua le risorse da destinare annualmente alla corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario rese dal personale dipendente;

Visto l'art. 15 del CCNL del 1.4.1999 del Comparto Regioni e Autonomie Locali il quale definisce le modalità di calcolo delle risorse da destinare annualmente alle politiche di sviluppo delle risorse umane e a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

Visto l'art. 17 del CCNL del 1.4.1999 il quale individua le possibili destinazioni delle risorse di cui all'art. 15 del medesimo CCNL;

Visto l'art. 48 del CCNL del 14.9.2000 il quale stabilisce i requisiti per l'integrazione delle risorse destinate alla contrattazione collettiva decentrata;

Visti gli artt. nn. 4 e 5 del CCNL del 5.10.2001 i quali definiscono le modalità per l'integrazione delle risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL del 1.4.1999;

Visto l'art. 31 del CCNL del 22.1.2004 il quale stabilisce che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, dette anche risorse decentrate, vengono determinate annualmente dagli enti e che a decorrere dall'anno 2004 esse vengono distinte in due tipologie:

1. risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità (comma 2);
2. risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità (comma 3);

Visto l'art. 32 del CCNL del 22.1.2004 il quale individua le modalità di incremento delle risorse decentrate;

Visto l'art. 33 del CCNL del 22.1.2004 il quale istituisce l'indennità di comparto e stabilisce che una parte della stessa è finanziata con prelievo dalle risorse decentrate;

Visto l'art. 4 del CCNL del 9.5.2006 il quale definisce le modalità per l'incremento delle risorse decentrate;

Visto l'art. 8 del CCNL dell'11.4.2008 il quale individua le modalità per l'incremento delle risorse decentrate;

Visto l'art. 4 del CCNL del 31.7.2009 il quale detta le condizioni per poter procedere all'integrazione delle risorse destinate al finanziamento della contrattazione decentrata integrativa:

- a) il rispetto del patto di stabilità interno per il triennio 2005-2007;
- b) il rispetto dei vincoli in materia di contenimento della spesa di personale:

- c) l'attivazione di rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione;
- d) l'osservanza di specifici indicatori di capacità finanziaria;

Visto l'art. 9, comma 2-bis, del Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010, come convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 30.7.2010, il quale dispone che per gli anni dal 2011 al 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Vista la circolare n. 12 del 15.4.2011 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha fornito alcune indicazioni in ordine all'applicazione delle disposizioni contenute nel D.L. n. 78/2010 e in particolare, con riferimento all'art. 9, comma 2-bis, ritiene che la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio debba essere effettuata nella misura della variazione percentuale della consistenza media del personale negli anni di riferimento;

Visto l'art. 1, comma 1, lett. a) del DPR n. 122 del 4.9.2013 il quale prevede tra l'altro che le disposizioni di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 sono prorogate fino al 31 dicembre 2014;

Vista la deliberazione n. 51 del 4.10.2011 con la quale la Corte dei Conti a Sezioni Riunite ha espresso il proprio parere in ordine all'applicazione dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 e in particolare ha affermato che non rientrano nell'ambito applicativo di tale norma le risorse destinate alla progettazione interna e alle prestazioni professionali dell'avvocatura interna;

Vista la circolare n. 16 del 2.5.2012 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha fornito indicazioni in ordine alla compilazione del Conto Annuale 2011 e in particolare, con riferimento all'applicazione dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, ha precisato che non rilevano ai fini del rispetto del limite 2010 le quote per la progettazione, gli incarichi da soggetti terzi, i compensi professionali per le sentenze favorevoli all'ente e le quote del fondo non utilizzate nell'anno precedente;

Ritenuto di dover costituire il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014, di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999, come integrato dai successivi contratti collettivi e in particolare dall'art. 31 del CCNL del 22.1.2004, nella misura di cui € 1.055.129,22 quali risorse aventi carattere di certezza e stabilità, come analiticamente indicato nel prospetto allegato;

Ritenuto, altresì, di dover integrare il medesimo fondo di €. 75.491,75, ai sensi dell'art.15, comma 2 del CCNL 01/04/1999 con risorsa variabile, e, pertanto l'ammontare complessivo di tali risorse aventi carattere di eventualità e variabilità risulta essere pari a €. 325.201,40, comprensivo degli incentivi per progettazione interna (€.200.000) e dei compensi professionali legali per sentenze favorevoli (€.2.000), nonché di €.141.180,58 di economie rivenienti dai fondi degli anni precedenti, come analiticamente indicato nel prospetto allegato;

Rilevato che il fondo 2014, calcolato al netto delle poste escluse dal limite di cui all'art. 9, comma 2- bis, del D.L. n. 78/2010 (€ 200.000 quale incentivo per la progettazione interna, € 2.000 quali compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli, € 141.180,58 quali economie rivenienti dal fondo degli anni precedenti), ammonta ad € 1.057.693,26 a fronte di € 1.164.975,25 quale fondo 2010 depurato delle poste escluse (€ 1.309.598,25 quale fondo complessivo diminuito di € 144.623,00 quali economie fondo anno precedente), per cui risulta rispettato il vincolo di cui all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, come convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010;

Dato atto della necessità di procedere alla nomina della delegazione trattante di parte pubblica designando il Segretario Generale Dott. Alfonso Marrazzo;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, che si allegano;

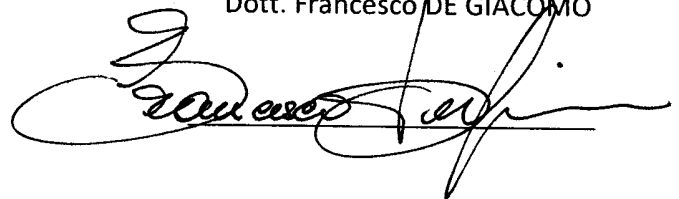
DECRETA

1. Di nominare la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa nella persona del Segretario Generale Dott. Alfonso Marrazzo;
2. Di prendere atto della costituzione del Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 così come determinato dal Servizio Risorse Umane e Organizzazione, giusta determinazione n. 706

del 31.03.2015, di cui all'art. 15 del CCNL del 1.4.1999, come integrato dai successivi contratti collettivi e in particolare dall'art. 31 del CCNL del 22.1.2004, come analiticamente indicato nel prospetto allegato costituente parte integrante e sostanziale del presente atto di € 1.055.129,22 quali risorse aventi carattere di certezza e stabilità, unitamente agli incentivi per progettazione interna (€ 200.000) ed ai compensi professionali legali per sentenze favorevoli (€ 2.000), nonché di € 141.180,58 di economie rivenienti dai fondi degli anni precedenti, quali risorse variabili;

3. di integrare, lo stesso, di € 75.491,75 in risorsa variabile, ai sensi dell'art.15, comma 2 del CCNL 01/04/1999, che ammontano, pertanto, complessivamente a € 345.744,62 quali risorse eventuali e variabili, come analiticamente indicato nel prospetto allegato costituente parte integrante e sostanziale del presente atto
4. di impartire le seguenti direttive in ordine all'utilizzo del Fondo per le Risorse Decentrate 2014:
 - Destinare la parte stabile del Fondo, in primo luogo, al finanziamento della Progressione Economica Orizzontale ed all'Indennità di Comparto come per legge;
 - Destinare il residuo della parte stabile nonché della parte variabile al pagamento delle indennità obbligatorie (Posizioni Organizzative, Rischio, Disagio, Maneggio valori, Turnazione) e per la parte rimanente al finanziamento degli istituti di cui all'art. 17 comma 2 lett. c), f) e g) e ai compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art.17 comma 2 lett. a) ;
5. di dare atto che all'esecuzione del presente provvedimento presidenziale provvederà il Dirigente responsabile dell'Area I – Amministrativa – Servizio Risorse Umane e Organizzazione – Dr. Enrico L. De Capua di questo Ente;
6. di trasmettere copia del presente decreto alla R.S.U. e alle Organizzazioni Sindacali;
7. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
8. Il presente decreto viene pubblicato all'Albo Pretorio online della Provincia di Matera affinché chiunque ne possa prendere conoscenza.

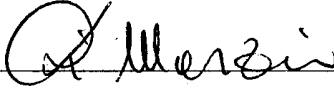
IL PRESIDENTE
Dott. Francesco DE GIACOMO



Il dipendente incaricato dal Segretario Generale attesta che il presente decreto presidenziale è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line il giorno 23 APR. 2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

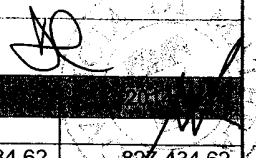
IL Dipendente Incaricato

Matera, li 23 APR. 2015



Servizio Risorse Umane e Organizzazione

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa ⁽¹⁾



DESCRIZIONE	2009	2010	2011
Risorse stabili			
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	827.434,62	827.434,62	827.434,62
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	128.811,57	76.966,26	76.966,26
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	40.871,37	40.871,37	40.871,37
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	53.954,22	53.954,22	53.954,22
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	-	-	-
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	-	-	-
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	-	-	-
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	-	-	-
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	-	-	-
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)	68.552,00	84.991,16	124.468,87
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA	-	39.728,36	68.566,12
TOTALE RISORSE STABILI	1.119.623,78	1.044.489,27	1.055.129,22
Risorse variabili soggette al limite			
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽²⁾	-	-	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01) ⁽³⁾	45.351,47	-	-
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	-	-	-
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	-	75.491,75	75.491,75
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	-	-	-
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000) ⁽⁴⁾	-	-	-
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	-	71.111,57	72.927,71
Totale Risorse variabili soggette al limite	45.351,47	4.380,18	2.564,04
Risorse variabili NON soggette al limite			
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	144.623,00	-	141.180,58
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	-	200.000,00	200.000,00
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) ⁽⁵⁾	-	2.000,00	2.000,00
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽⁶⁾	-	-	-
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	-	-	-
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	144.623,00	202.000,00	343.180,58
TOTALE RISORSE VARIABILI	189.974,47	206.380,18	345.744,62
TOTALE ⁽⁷⁾	1.309.598,25	1.250.869,45	1.400.873,84
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO ⁽⁷⁾	1.164.975,25	1.048.869,45	1.057.693,26
Calcolo delle riduzioni previste dall'art. 9, c.2 bis, DL 78/2010:			
Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):			
PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio) ⁸	339	310	307,00
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre) ⁸	329	307	300,00
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	334,00	308,50	303,50
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE	-	7,63%	9,13%
LIMITE 2010 ADEGUATO ALLA EVENTUALE RIDUZIONE DI PERSONALE	-	1.076.088	1.058.613,00
RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2-BIS DEL DL N. 78/2010			
di cui: per applicazione limite 2010			
di cui: per riduzione limite a seguito della riduzione di personale			
-			
⁽¹⁾ Tutti gli importi vanno indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro. ⁽²⁾ Sponsorizzazioni, accordi di collaborazione ecc. riferiti ad attività ordinariamente rese prima dell'entrata in vigore del D.L. n. 78/2010. ⁽³⁾ Escluse le poste individuate tra le risorse variabili non soggette al limite. ⁽⁴⁾ Compensi derivanti da cause con spese compensate. ⁽⁵⁾ Compensi derivanti da cause con vittoria di spese a carico della controparte, acquisite in entrata al bilancio dell'ente. ⁽⁶⁾ Sponsorizzazioni, accordi di collaborazione, risorse trasferite dall'ISTAT per il censimento 2011 ed altre voci rientranti nella disciplina di cui all'art. 43 legge n. 449/1997, per attività non ordinariamente rese prima dell'entrata in vigore del D.L. n. 78/2010 (Circ. RGS n. 12/2011 pag.5, n. 16/2012 pag. 129, n. 21/2013 pag.140). ⁽⁷⁾ I totali vanno adeguati al limite di cui all'art. 9, comma 2-bis applicando le riduzioni fondo di cui alla riga 46. ⁽⁸⁾ Va indicata la consistenza di personale non dirigente, il cui trattamento accessorio è a carico del presente fondo			



PROVINCIA DI MATERA

PARERI SULLA PROPOSTA di Decreto Presidenziale N. 66 del 21 APR. 2015

OGGETTO: **Costituzione del fondo per le risorse decentrate – Personale non dirigente – Anno 2014.**

PROPONENTE: AREA I AMMINISTRATIVA – Servizio Risorse Umane ed Organizzazione

- Parere favorevole/sfavorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza amministrativa.

Il dirigente dell'Area I Amministrativa
dr. Enrico De Capua

Matera, li 15.04.2015

La presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente o sul suo patrimonio.

Il dirigente Area Finanziaria
dr. Francesco Menzella

Matera, li _____

Parere favorevole/sfavorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il dirigente Area Finanziaria
dr. Francesco Menzella

Matera, li _____

- Parere favorevole/sfavorevole in ordine alla legittimità della proposta.

Il Segretario Generale
dr. Alfonso MARRAZZO

Matera, li _____

ALLEGATO AL DECRETO PRESIDENZIALE N. 66 DEL 21 APR. 2015